



SAVIGNANO AVEVA 85 ANNI, I FUNERALI STAMATTINA A CASTELVECCHIO

Addio a Gori, guidò Carisp e Lions

di **ERMANNO PASOLINI**

SENTIMENTI di profondo cordoglio e partecipazione al lutto della famiglia Gori, ha destato a Savignano e in tutta la Valle del Rubicone la scomparsa di Agostino Gori detto Tino, 85 anni.

Personaggio amato e stimato, conosciuto da tutti come ex direttore della filiale di Savignano della Cassa di Risparmio di Cesena, oggi Credit Agricole e per essere stato presidente del Lions Club Valle del Rubicone. Agostino Gori è scomparso lunedì al Malatesta Novello di Cesena, lascia la moglie Gigliola, i figli Paolo e Davide (attualmente presidente del Lions Club del Rubicone), le nuore Cristina e Morena, i nipoti Lorenzo, Nicola, Alessandro e Laura. Il funerale questa mattina, il corteo partirà alle 9.30 dalla camera mortuaria del cimitero di Savignano per la Chiesa della parrocchia di Castelvecchio. Alle 10 verrà celebrata la messa e al termine della funzione religio-

sa la bara sarà accompagnata nel cimitero di San Mauro Pascoli dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

ORIGINARIO di San Mauro Pascoli dove era nato il 25 luglio 1933, dal 30 maggio 1963 quando si sposò con Gigliola Fabbri, andò ad abitare a Savignano. Diplomato ragioniere, iniziò a lavorare in ufficio a San Mauro Pascoli nello studio di consulenza del lavoro insieme a Mario Piscaglia. Per diversi anni fu segretario della Sammaurese Calcio della quale fino alla fine è stato grande tifoso. Fu uno dei fautori della trattativa per il passaggio di Gino Stacchini alla Juventus e tra gli organizzatori della prima venuta della Juventus in Romagna, a Rimini. Alla fine degli anni '50 entrò in banca a Savignano, contribuì a fondare la filiale della Cassa di Risparmio di Cesena a San Mauro Pascoli dove diventò diret-

tore e poi a metà degli anni '70 tornò a Savignano dove rimase direttore fino alla pensione nel 1985. Decise di fare il consulente finanziario e aprì a Savignano un ufficio di Fideuram, cessò l'attività nel 2003.

NEL 1975 fu uno dei fondatori del Lions Club del Rubicone del quale divenne presidente dell'annata lionistica 1998-1999. Grande appassionato di musica classica, nel 1998 organizzò per la prima volta il Concerto di Natale al teatro Petrella di Longiano con gli orchestrali della Scala di Milano, appuntamento ancora attuale. Questa passione lo portò a incontrare grandi tenori come Luciano Pavarotti, Mario Del Monaco e Franco Corelli in arte Dario.

GRANDE SPORTIVO

Come segretario della Sammaurese cedette Gino Stacchini alla Juve Amava anche la musica classica



STIMATO Tino Gori era originario di San Mauro, ma abitava da molto tempo a Savignano



Peso: 36%